

Autori del libro "La società sparente"

Nessun procedimento per diffamazione per Morrone e Alessio

Il gip di Urbino ha archiviato un procedimento penale - avviato, alla fine del 2007, su querela di Giovambattista Spadafora, orafo di San Giovanni in Fiore - nei confronti di Emiliano Morrone e Francesco Saverio Alessio, autori del libro su 'ndrangheta e politica "La società sparente" (Neftasia Editore, Pesaro, 2007, prefazione di Gianni Vattimo e Angela Napoli). Spadafora aveva adito le vie legali sostenendo una diffamazione dei due scrittori a suo carico. Nello stesso periodo c'erano state altre azioni legali da imprenditori di San Giovanni in Fiore. Morrone e Alessio avevano anche ricevuto minacce, intimidazioni e pressioni, dopo l'uscita del volume, nell'autunno del 2007.

A sostegno dei due scrittori si era espresso Salvatore Borsellino, fratello del giudice Paolo Borsellino, ucciso dalla mafia in Via D'Amelio, a Palermo, nel 1992. Da *Amazzateci tutti a Rete per la Calabria*, da movimenti della Sardegna, della Sicilia e del Veneto a Mario Congiusta, padre di Gianluca Congiusta, vittima di 'ndrangheta, era stata espressa forte solidarietà verso Morrone e Alessio, emigrati dalla Calabria per le loro posizioni contro il sistema affaristico e mafioso nella regione.

Vicinanza anche dallo scrittore Roberto Saviano, dai giornalisti Franco Abruzzo e Marco Travaglio, che di recente ha dato agli autori un suo testo, inserito nella seconda edizione del volume, contenente due pagine bianche quale segno che in Calabria non è dato parlare, scrivere e informare. Onorevole Angela Napoli, già membro della commissione parlamentare Antimafia, aveva pubblicamente denunciato il clima di grave ostilità nei confronti dei due scrittori, presi di mira anzitutto nella loro città d'origine, San Giovanni in Fiore.

Per Morrone, "l'archiviazione del gip di Urbino è anzitutto una vittoria morale contro quella rete, in primo luogo politica, che ha operato scientificamente per screditare La società sparente e i suoi autori". Alessio aggiunge che "al momento opportuno sarà presentato in sede di commissione Antimafia un dossier su coincidenze troppo strane avvenute in Calabria dall'uscita del libro".



Verzino, decreto del Gip favorevole a Italo Russo

Falso in bilancio, archiviata la denuncia contro il sindaco

VERZINO - è stato archiviato il procedimento nei confronti del sindaco, Italo Russo, che era stato denunciato dal capogruppo consiliare di opposizione, Antonio Macri.

Si chiude, così, una vicenda iniziata successivamente alla seduta consiliare del 10 ottobre 2006 quando il consigliere di minoranza Antonio Macri, denunciava alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Crotona, alla Corte dei Conti e ad altre Autorità, abusi d'ufficio e falsità nella redazione del bilancio, posti in essere, secondo il denunciante, dal primo cittadino di Verzino, dal responsabile del settore finanziario Saverio Straface e dal Revisore dei conti Domenico Caputo.

A carico di queste persone veniva, di conseguenza, aperto un procedimento penale, nel contempo del quale la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Crotona procedeva ad estrarre copia di una serie di atti presso il Comune.

Lo scorso 22 febbraio la questione è approdata presso il Gip del Tribunale di Crotona, Paolo De Luca, che con provvedimento depositato il 23 febbraio disponeva l'archiviazione del procedimento aperto nei confronti del sindaco Italo Russo, difeso dall'avvocato Cesare Russo, del



Italo Russo

responsabile del settore finanziario e del revisore dei conti difesi dagli avvocati Peppino Mariano e Vincenzo Savaro.

Il giudice delle indagini preliminari ha disposto l'archiviazione, perché, come si legge nel decreto: "Non si ravvisano gli estremi richiesti per la rilevanza penale delle condotte in esame. Innanzitutto, si rileva che l'attuale formulazione dell'art. 323 c.p. richiede, oltre che una violazione di una specifica violazione di legge, che non risulta esservi stata, trattandosi di materia rimessa a valutazioni discrezionali nei termini di cui al decreto legislativo

267/2000, anche il fine di danneggiare qualcuno o favorire qualcun altro: nulla di ciò è ravvisabile nel caso in esame".

Secondo il gip, inoltre, "ancora meno configurabile è alcun delitto di falso, dal momento che non risulta che i bilanci di cui trattasi siano stati redatti affermando fatti non corrispondenti al vero, bensì che gli stessi diano atto di situazioni effettivamente esistenti e per quello che più direttamente appare oggetto delle doglianze del denunciante, di previsioni di entrata basate su alienazioni patrimoniali di cespiti realmente esistenti e di una determinata consistenza, il che consente alla luce dell'esperienza maturata in ordine a situazioni analoghe presentatesi in passato, di formulare previsioni quantitative".

Soddisfatto il commento del sindaco Italo Russo: "Con tale provvedimento - ha detto il primo cittadino di Verzino - è stata ristabilita la verità su di una vicenda che ha tenuto col fiato sospeso tutta la cittadinanza e che ha dimostrato la legalità e la serietà con la quale abbiamo amministrato la cosa pubblica, a dispetto di tutte le pretestuose ed infondate denunce che periodicamente sporge il consigliere Macri".

Dialogo interreligioso, incontro promosso dal Rotary 'fiorense'

Il Rotary club Firenze, nell'ambito del suo programma di manifestazioni culturali, ha organizzato un incontro-dibattito interreligioso che avrà luogo venerdì 18 aprile alle ore 16,30 presso l'Hotel Dino's di San Giovanni in Fiore.

L'incontro sarà all'insegna della concordia e della pace tra i popoli e avrà il carattere di reciproca conoscenza delle varie culture presenti nel nostro territorio. Parteciperanno Andree Blanche docente di linguistica all'università della Calabria per la religione ebraica, Lakdar Lahacine presidente dell'Università Mediterranea e docente di letteratura francese all'Università della Calabria per la religione islamica, Tullio Cusani per la religione buddista, padre Giovan Battista Urso parroco della parrocchia dei Cappuccini di San Giovanni in Fiore per la religione cattolica. Tutti i credenti di qualsiasi fede religiosa sono invitati a partecipare.